Un viaggio a ritroso.

Ritornare da New York

La vicenda

Nei primi mesi del 1881 il Prefetto di Parma viene contattato dal Ministro degli Affari Esteri: una connazionale, ormai non più giovane, si ritrova sola e senza mezzi a New York, con il grandissimo desiderio di ritornare in patria. Viene contattato un suo fratello, gestore di un' osteria, ma nemmeno lui sembra disporre del denaro sufficiente per provvedere al viaggio di ritorno …

I documenti

1. Nota della Prefettura di Parma al Sindaco di Felino, 11 febbraio 1881
2. Risposta del Sindaco di Felino al Prefetto di Parma, 14 febbraio 1881

Fonti:

ASC Felino, Carteggio amministrativo, Sicurezza Pubblica, b. 108

Trascrizione documenti

1.

Prefettura della Provincia di Parma
Il Prefetto al Sig. Sindaco di Felino
Oggetto: Amoretti Francesco esercente osteria

Parma, 11 Febbraio 1881

Certa Amoretti Anna Maria, vedova Fornari, d'anni 51, da S. Pancrazio Parmense, trovandosi a New York malata, e senza risorse, ha espresso vivo desiderio di ripatriare. Il Ministro degli Affari Esteri per veder modo di assecondare la brama dell'Amoretti, mi ha invitato a sollecitare i parenti della medesima, a provvederla dei necessari mezzi di viaggio. Costandomi che un di lei fratello, di nome Francesco, dimora in cotesto Comune, come conduttore di un esercizio pubblico di osteria, prego la S. V. di esortarlo a venire in soccorso dell'infelice sorella, ed in caso affermativo, vorrà compiacersi di indicarmi col riscontro, il più possibile , la somma che intenderebbe inviarle.

Il Prefetto

2.

Risposta alla lettera 11 Febbraio 1881
Il Sindaco di Felino al Prefetto di Parma
Oggetto: Amoretti Francesco di Felino

Felino, 14 Febbraio 1881

Comunicato all'Amoretti Francesco il tenore del [precitato] foglio di V.S. Ill.ma al margine distinto, ha risposto: che le attuali condizioni sue finanziarie non gli permettono di potere disporre della benché lieve somma a profitto della di lui sorella Anna. Che per altro egli ha un fratello per nome Giulio dimorante in Zibello, il quale trovasi in migliori condizioni ed a cui potrebbe rivolgersi la nominata di lui sorella.

Gradisca

Il Sindaco

N. 161
17 Feb. 1881
Registrato

PREFETTURA
DELLA
Provincia di Parma

SICUREZZA PUBBLICA

N. 291

Risposta alla Nota
del
Div. Sez. N.

OGGETTO
Arnoretti Francesca
esercente osteria

Allegati N.

Albino.

Sig. Sindaco
di Felino

Parma 11 Febbraio 1881.

Certa Arnoretti Anna Maria, vedova Tomasi, d'anni 41, da Pancarana Parmense, trovantesi a New York malata, e senza risorse, ha espresso vivo desiderio di ritornarsene.

Il Ministero degli affari esteri, per poter modo di assecondare la brama dell'Arnoretti, mi ha invitato a sollecitare i parenti della medesima, a provvederla dei necessari mezzi di viaggio.

Bastandomi che un di lei fratello, di nome Francesco, dimora in codesto Comune, come conduttore di un esercizio pubblico di osteria, prego la S. V. di sentirlo, e venire in soccorso dell'infelice sorella, ed in caso affermativo, volermi compiacere di ridirmelo col mezzo tutto, il più possibile sollecito, la somma che intenderebbe inviare.

Il Prefetto

Sig. Sarzana

Felino, 11 Febb. 1881

Sommario Pubblica

Amoretti Giuseppe di Felino

Riportato alla lettera 11 Febb. 1881 N° 391

N° 161

Comunicato all'Amoretti Giuseppe il tenore del pregiato foglio di V.S. Ill.ma del marzo ultimo di pianto, ha riposto: che le attuali condizioni sue finanziarie non gli permettono di potere dispone della benchè lieve somma a profitto della di lui sorella Anna. Che per altro egli ha un fratello per nome Giulio dimorante in Ribello, il quale trovasi in migliori condizioni ed a cui potrebbe rivolgersi la nominata di lui sorella.

Gradisca

G. Sindaco

Al Prefetto di Parma